

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica AVSI			
11	Avvenire	01/12/2023	<i>Haiti in agonia resta contesa tra le gang E i caschi blu dell'Onu possono aspettare (R.Callegari)</i>	2
22	Il Popolo Cattolico	02/12/2023	<i>Cappellini al Parlamento europeo: Haiti e' sempre in emergenza</i>	3
6	In Primapagina	01/12/2023	<i>Agire ora per affrontare la crisi di Haiti</i>	4
	Dire.it	29/11/2023	<i>Tg Esteri, edizione del 29 novembre 2023</i>	5
	247.libero.it	28/11/2023	<i>Haiti: Avsi, 'la situazione e' sempre piu' tragica, popolazione ostaggio delle bande armate'. Un posit</i>	8
	Agensir.it	28/11/2023	<i>Haiti: Avsi, la situazione e' sempre piu' tragica, popolazione ostaggio delle bande armate. Un posit</i>	9
	Redattoresociale.it	27/11/2023	<i>Haiti, Avsi: fuori dalla crisi in 4 mosse con la societa' civile</i>	11
	Repubblica.it	24/11/2023	<i>Haiti, un Paese ancora ostaggio delle bande armate, con vittime di proiettili vaganti e il blocco di</i>	12

Haiti in agonia resta contesa tra le gang E i caschi blu dell'Onu possono aspettare

RACHELE CALLEGARI

Succede che una banda armata ha circondato un ospedale di Port-au-Prince, capitale di Haiti, due settimane fa. Succede che i ribelli hanno bruciato le case di chi vive attorno a quel centro ospedaliero, impedendo a chi ci abitava di andarsene. Succede che queste gang armate, oltre 200 in città, hanno ormai preso il controllo dell'intero territorio con violenze, rapine e omicidi. Succede, anche, che nessuno ne parla e che l'invio dei caschi blu dell'Onu, ufficialmente annunciato, è finito al fondo nella lista delle priorità internazionali. Episodi come quello dell'assalto all'ospedale Fontaine sono all'ordine del giorno ad Haiti. In una capitale in cui il premier Ariel Henry non è mai stato eletto ma ha semplicemente "sostituito" il presidente Jovenal Moïse ucciso da una congiura di palazzo, le bande armate controllano l'80% del territorio, oltre che le vite dei

quattro milioni di abitanti. E lo fanno con soprusi, intimidazioni e sequestri, dividendosi le zone di competenza e sparando a chi attraversa dove non avrebbe dovuto.

In questa cornice, l'assalto al centro ospedaliero pare normalità: solo l'intervento della polizia ha permesso l'evacuazione dei pazienti, 70 adulti e 40 bambini, che sono stati trasferiti in una casa privata.

Jose Olís, fondatore e direttore dell'ospedale, ha indicato come responsabili dell'assalto i membri di una banda di Brooklyn (che è un isolato di Port-au-Prince) guidata da Gabriel Jean-Pierre, noto come "T-Gabriel".

In questo contesto, le organizzazioni umanitarie sul territorio sono il più significativo termometro di quello che succede. Fra queste c'è Avsi, una onlus non profit che dal 1999 è presenza costante nel territorio di Haiti. Fiammetta Cappellini, da vent'anni ad Haiti, sottolinea come dal 2018 la crisi sia sempre più drammatica: «Oltre metà del-

la popolazione non ha di che sfamarsi, ovunque mancano i servizi di base e la violazione dei diritti umani è all'ordine del giorno. La comunità internazionale deve tornare a porre la sua attenzione verso Haiti: sappiamo che le crisi in tutto il mondo sono tante ma questo non giustifica il totale disinteresse di questi ultimi anni». E poi aggiunge: «Spesso sentiamo dire che la crisi di Haiti dura da troppo tempo e ormai ha stancato: è inaccettabile. Servono attenzione, accompagnamento, finanziamenti e interventi per lo sviluppo. Solo così la popolazione potrà risollevarsi». Lunedì scorso, Avsi ha organizzato l'evento "Haiti: intervenire subito per uscire dalla crisi. Proposte concrete dal terreno" al Parlamento Europeo, per riportare l'attenzione su questo fronte aperto ma molto spesso messo in ombra da altre crisi internazionali. Fra i dati ne emerge uno molto significativo: lo Stato infatti si classifica al 170° posto su

189 Paesi nella scala dell'indice di sviluppo umano di Undp (Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo). La crisi investe ogni aspetto della vita della popolazione haitiana, a partire dalla sicurezza. La stessa comunità internazionale sta riducendo la sua presenza sul territorio, il che comporta una netta diminuzione dei servizi per la popolazione. Ad oggi quasi 5 milioni di persone vivono in condizioni di insicurezza alimentare e la mancanza di politiche di rilancio economico sta generando tassi di disoccupazione sempre più alti.

È stata annunciata di recente una missione militare internazionale guidata dall'Onu: ancora non sono chiari i dettagli e le tempistiche ma potrebbe essere un primo passo verso la risoluzione della crisi. «Sappiamo tutti che questa non sarà la soluzione definitiva, speriamo però che possa rappresentare l'inizio di una nuova fase» conclude Fiammetta Cappellini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le bande armate controllano l'80% del territorio con sequestri e intimidazioni, assaltato anche un centro ospedaliero Cappellini (Avsi): ogni giorno violazioni dei diritti e oltre metà della popolazione soffre la fame



La marcia della gang G9, che comanda Port-au-Prince / Reuters



VOLONTARIA AVSI La trevigliese presenterà proposte per lo sviluppo della nazione

Cappellini al Parlamento europeo: Haiti è sempre in emergenza

La trevigliese Fiammetta Cappellini, Regional Manager per i Caraibi di **AVSI**, è tra i relatori che lunedì 27 hanno presentato al Parlamento Europeo una serie di proposte per aiutare il Paese centroamericano. «Dalle proteste anti-corruzione del 2018 ad oggi – riferisce **AVSI**, presente nell'isola dal 2009 –, ad Haiti la situazione è sempre più ingovernabile e si deteriora giorno dopo giorno.

La possibilità di attuare interventi umanitari a sostegno della popolazione, tenuta in ostaggio dalle bande armate, diventa sempre più limitata e ogni giorno muoiono persone a causa della violenza e della fame: una perdita di vite umane che va fermata».

A causa della crisi che il Paese sta attraversando, negli ultimi 5 anni «la sua azione si è indirizzata sempre di più verso interventi umanitari in risposta ai bisogni emergenti della popolazione, ma senza



Fiammetta Cappellini

FOTO AGENSIR.IT

mai interrompere il nesso con lo sviluppo».

Al momento, aggiungono, «i fondi esistenti non sono sufficienti, in quanto lo Scale Up dell'azione umanitaria adottato dalle Agenzie ONU nell'aprile 2023 non ha ancora prodotto un effettivo incremento nella risposta ai bisogni della popolazione e la situazione di sicurezza è in costante degradazione, causando l'aumento dei costi delle operazioni».

Nasce così l'idea della presentazione di un documento al Parlamento Europeo nel quale **AVSI** «alla luce della sua esperienza sul campo e conoscenza diretta della realtà locale, propone una fotografia sintetica del contesto e individua diversi ambiti in cui donatori e operatori possono intervenire immediatamente per accompagnare il Paese fuori dalla crisi in cui è precipitato». Si può leggere sul sito www.avsi.org

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519



Agire ora per affrontare la crisi di Haiti

Le proposte di AVSI al Parlamento Europeo

Lunedì 27 novembre presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, AVSI e l'ex vicepresidente ed europarlamentare Fabio Massimo Castaldo hanno promosso l'evento "Haiti: intervenire subito per uscire dalla crisi", una tavola roton-

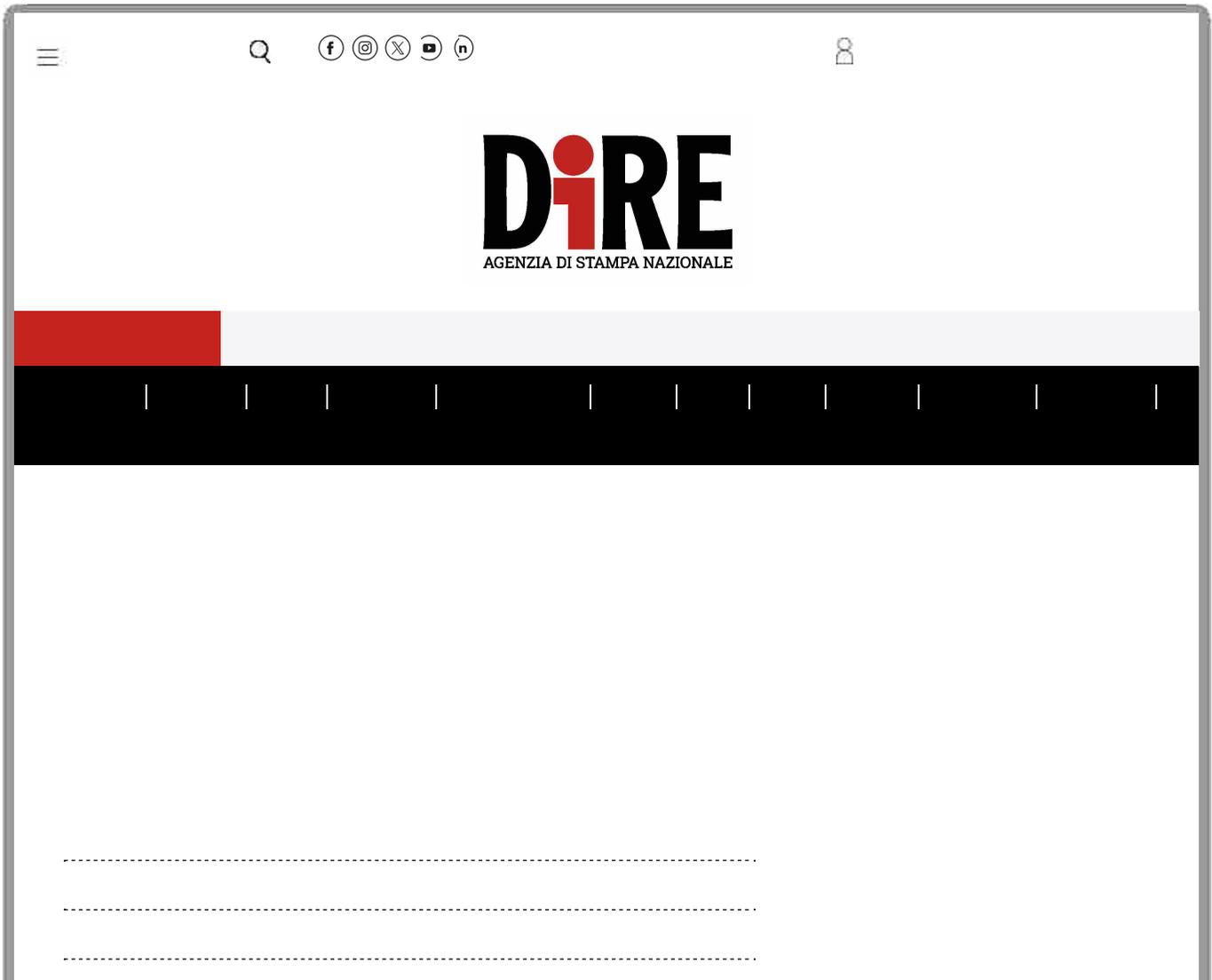
da pensata per richiamare l'attenzione su Haiti e per muovere azioni concrete immediate. La situazione ad Haiti è sempre più drammatica, come AVSI evidenzia nel position paper che ha presentato in questa occasione. Elaborato partendo

dalla sua lunga esperienza sul campo, questo documento illustra le principali criticità e i punti di forza della realtà haitiana, guardando a un futuro in cui si punti a superare l'emergenza e a costruire sviluppo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046519



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519



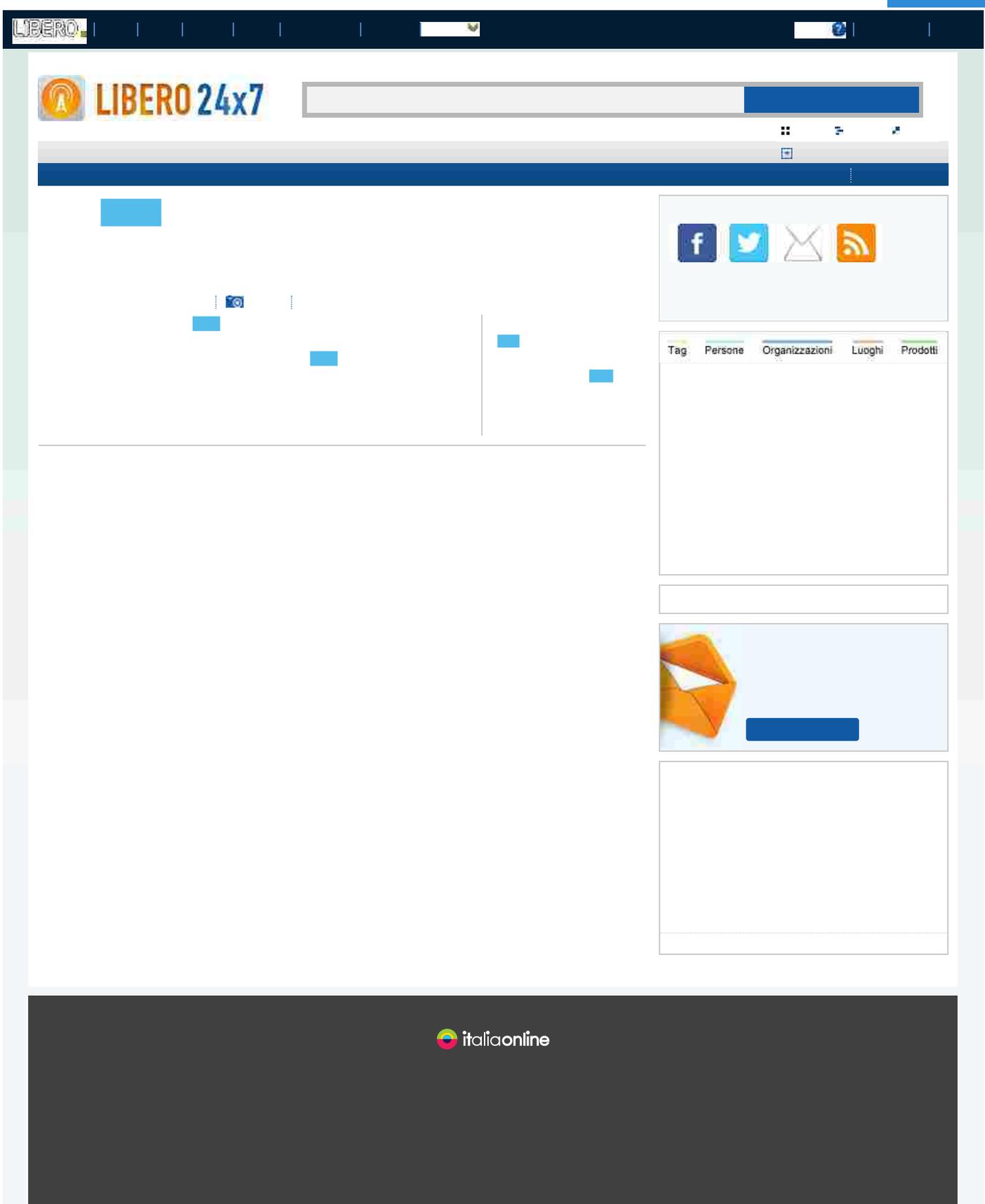
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519



77 & / * 3&7

3 % * 0 * / # 2& \$

7 * 5 * \$ // & 84

' CC PO B U S B \$

\$) * 4 * " 30& % " ; * 0 / & 3 * 7 * \$ 4 " (& / 4 * 3 & 6

% KIR ^ M E H M R J S V Q E ^ M S R I

) 0 . & % + # * " \$) * & 4 5 " - * 6 3 0 1 0 / % 0 5 & 3 3 * 0 ' 0 5 0 & 7 * % 8 0 5 * . " 4 & 5 5 P S S B

" Q Q S P G P 1 " 1 " ' 3 " / \$: * 4 3 " & - & & 4 * / 0 % 0 4 6 - - " 4 * - * 4 # 0 / " v " - - 6 7 * 0 / * * / & . * - " 5 6 5 5 (/ " - " 1 " 3 0 - " % & - (* 0 3 / 0

" H F O 4 * 5 T V 6 /

% + # * " # 5 & / (

7 * 0 - & / ; "

) B J U J " W T J 1/2 M
T F N Q S F Q J - U S I
Q P Q P M B [J P O F P
C B O E F B S N B U F 3
Q B Q F S D P O B [J
J O U S B Q S F O E F S

/ P W F N C S F



/ D V L W X D] L R Q H D G + D L W L q V H P S U H S L • V
G L S L • J L R U Q R G R S R J L R U Q R H O D S R V V L
X P D Q L W D U L D V R V W H J Q R G H O O D S R S R O D
E D Q G H D U P D W H G L Y H Q W D V H P S U H S L • O
U D J J L X Q W D S U L P D R J Q L J L R U Q R P X R L R C
Y L R O H Q] D H G H O O D I D P H X Q D S H U G L W D
q D O f S R V W R V X 3 D H V L V H F R Q G R C
G L V Y L O X S S R X P D Q R G L 8 Q G S F R Q X Q R
L O S L • E D V V R G H O O] L Q W H U R F R Q W L Q H Q
V H W W H Q W U L R Q D O H / R U L F R U G D R J J L O]
Q R Y H P E U H D O 3 D U O D P H Q W R H X U R S H R X C
L Q W L W R O D W R 3 + D L W L L Q W H U Y H Q L U H V X
3 U R S R V W H F R Q F U H W H G D O W H U L P H O R J F S
Q B C F K H D Y D Q] D S U R S R V W H S U H F L V H G L D
L P P H G L D W D P H Q W H E D V D Q G R V L V X O O D V
V X O O D F R Q R V F H Q] D G L U H W W D H F D S L O O
Y L F L Q D Q] D D L S L • Y X O Q H U D E L O L 3 H U F - z
L Q W H U Y H Q L U H L P P H G L D W D P H Q W H H G X F
S U R I H V V L R Q D O H V L F X U H]] D D O L P H Q W D U
S R V V L D P R S H U P H W W H U H F K H O D V L W X D]]
G L P H Q W L F D W R L R ' F R P P H Q W D) D E L R O D V
Y L F H S U H V L G H Q W H H P H P E U R Q R Q L V F U L V
3 + D L W L G D V R O D Q R Q S X z W U R Y D U H X Q D

OPWFNCFSF &

% * \$) * * 3 " ; * 0 / & \$ 0 / (" 6 1 5 " / * *
(& 3 . " / * * \$ 0 1 " 1 1 & - - 0 1 & :
7 & 4 \$ 0 7 * \$ " 3 * 5 " 4 0 3 % * / * :
\$ 0 . * 5 " 5 0 \$ & / 5 3 " - & % & * \$ " 5
." 4 4 * . " 1 3 * 0 3 * 5 w %

" 7 7 & / 5 0 5 & 3 3 " 4 " / 5 "
5 & 3 3 " 4 " / 5 " \$ 6 4 5 0 % * " % 6
" \$ \$ 0 . 1 " (/ " 3 & * ' & % & - * / & - \$
* - / " 5 " - &

\$ 0 / 7 & (/ 0 / " ; * 0 / " - & 3 0 \$ & *
\$ 0 . 6 / * \$ " ; * 0 / & & 8 & # . " 3 \$) (H Q W L
1 & 3 6 (* " 1/2 & % 6 \$ " 3 \$ * " (- * R G D O O
% * (* 5 " - * % \$ & / 5 3 0 3 3 * / 0 6 .
1/2 4 \$. # * 0 % * % " 5 * " 7 " / 5 " ((M L V R O
\$ " 1 * 5 " - * 4 . 0 % Q G L F H

* - " / \$ * 0 5 & 3 / * / * 3 / * . . & - * *
\$ * / & . " 5 & 3 / * ' * - . ' & 4 5 * 7 " - O H P L V
& % * ; * 0 / & 3 " % % 0 1 1 " * 5 * (- * F L O
. * - " - & 0 1 & 3 & * 4 \$ 3 * 5 5 &

" 1 1 6 / 5 " . & / 5 0 1 " - & 3 . 0
." 5 5 & 0 . & 4 4 * / " % & / " 3 0 * -
1 " - & 3 . 0 . " 6 3 * ; * 0 % & - 6 \$ * "
* / \$ 0 / 5 3 " 3 & (- * 4 5 6 % & / 5 * % H G H O O
G R Y H

. & 4 4 * \$ 0
. & 4 4 * \$ 0 7 & 4 \$ 0 7 * \$ 0 / 5 3 0 -
& 6 5 " / " 4 * " & 4 6 * \$ * % * 0 " 4 4 *
7 * 5 " / 0 / • " 5 5 0 % * \$ 0 . 1 " 4 4 *
% * " # # " / % 0 / 0 % S H R
O

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519



VRVWHJQR GD SDUWH GL WXWWL QRL ± D
 \$YVL 5HJLRQDO 0DQDJHU &DUDLEL 6SH
 O¶LQWHUHVH H OD YRORQWj GL DFFRPS
 LQ XQ SHUFRUVR GHPRFUDWLFH H GL DL
 EDPELQL OH IDVFH SL• YXOQHUDELOL GH
 ODVFLDWHFL VROL´

1 \$

1FSTPOF "749UJPH)**5*

/PWFNCSF
 f 3JQSPEV[JPOF 3JTFSWBUB

13&4&/5";*0/8&/;&

#&/ * \$6-563"-* '3&/;& 4"
 %* 1"35&/;" & "33*70 %&--<
 '3"/\$&4\$0 */ 504\$"/"

.&44"((*0(3&\$*\$*0

1"1" '3"/\$&4\$0 */%6-(&/;"
 \$0/\$&44" */ 0\$\$"4*0/& %&(
 /"5"-& %* (3&\$*\$*0

7*0-&/;"**5*

)**5* "74* ½-" 4*56";*0/&
 53"(*\$" 1010-";*0/& 045"((
 "3."5&¼ 6/ 104*5*0/ 1"1&3
 */53"13&/%&3&

*/;*5*7"10-*

\$) * 4* ". \$0/5"553&%" ;*01&*7"\$#*"/\$*0

4PDJFU— QFS M¼*OGPSNB[UPWB 3FMJHJPTB*44/ * 3 4QB TFEF MFHBMF 3PNB 7JB "VSFM
 WFSTBUP \$\$*" EJ 3PNB 3&"/ 5SJCVOBMF EJ 3PNB 4F[JPOF 4UBNQB *TDSJ[JPOF EI
 \$PQZSJHIU f

1SFGFSFO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046519

ø ø ø ø 6. // - " / • ø" ø -

"/ : - " ø ø ./"- ø ø 0 -ø-0 - ø ¾"* " ø - ø ø / ø.* ø - "

^[HøÀø^IPxPøP^

,±ø\^rH[CiHø,€,fø^iH'ø•†'f€
." /

>SoS' umS³ PpaIS I>\> GISm
Ga_ \> maGSKoB GSuS\K

ž • ô 9

> Pa_I>{Sa_K umS iKmk_o> p_> la>I ^>i >\ ->I\>^K_
i>Kmk \> ^KoB IK\> iaia\>{Sa_K uSuK S_ iauKloB

3HU SRWHU DFFHGHUH D TXHWREERQWRBQWR GMY

ø ø

,0 ./ ø,0 ./ "ø -/ ø0" ø "

0 / ø 6.

. /
1 0%1 "3 2 - ' 0
0 % #2 ‡f ##
% #8 8 # = %# " 22
,±ø\^rH[CiHø,€,fø^iH'ø•†'f€

. " /
= 1 " 1 # =
0% #2 0 ³ ¼ 1% #
3" # 2 0 1% # % " " #1 ¼
,±ø\^rH[CiHø,€,fø^iH'ø•,†'f

. ø/
%0# 2 "%# %#20%
Ó 1' 2³ Đ 8%0 0
%#20% % 12 "
0 2 - %!

ø - "

Í "5 - ø,€,f ↑
5 .
• , f " ...
† ‡ ^ % € • • ,
• f • , • ... • † • ‡ • ^ • %

EKcMBM ac

0 R Q G R 6 R O

!) 6 !!') 6 ! ')! ,) ++ ,) 6 ! 1!!+) +! (,! © *! ! © +

:Dh



+DLWL XQ 3DHVH
DQFRUD RVWDJJLR GHOOH
EDQGH DUPDWH FRQ
YLWWLPH GL SURLHWWLOL
YDJDQWL H LO EORFFR GL
RJQL SRVVLELOLW— GL
DLXWR DOOD SRSROD]LRQH

, 1/2 ESPERIENZA Ò SUL Ò CAMPO Ò È Ò LA Ò CONOSCENZA Ò DIRETTA Ò
DI Ò (63)

wy !1) wuwx vy*yx z ,+ ++,)



1 ! !)

-), !./ Ò 1/2 AGGETTIVO Ò ; TRAGICA Ò ACCOMPAGNA Ò C
TANTI Ò RESOCONTI Ò SULLA Ò SITUAZIONE Ò AD Ò (AITI
DETERIORA Ò GIORNO Ò DOPO Ò GIORNO Ò ÐNO Ò A Ò PAF
Eb`X^XTMa pyzx € *Bca:bE M
'E`BLG T: hMXTEV m: acTTE
*BLTEMV E ETXVM> XV `D
'MBBXTXbbMœ X`VE`Xœ :
fMVbEK` :TE,,

046519

POSSIBILITÀ DI ATTUARE IN QUALCHE MODO LA POPOLAZIONE O TENUTA LETTERALMENTE IN OSTAGGIO DALLE BANDE ARMATE

) PROIETTILI VAGANTI OGNI ORA O LA VIOLENZA UCCISE PERSONE BAMBINI ANCHE DA PROIETTILI VAGANTI SPARATI DA GRUPPI ARMATI CHE SI CONTENDONO IL CONTROLLO ANCHE SOLO DI PICCOLE (DI UN QUARTIERE DELLA CAPITALE O PORTAUORINCE) TUTTO CI; COBASTASSE O LA DI COLT. PERÒ UN NUMERO SEMPRE MAGGIORE DI PERSONE DI FAMIGLIE DI PROCURARSI IL CIBO QUOTIDIANO PER CUI FAME È LA MALNUTRIZIONE SONO ORMAI L'EMERGENZA PARALLELA A VIOLENZA

, È ESPERIENZE DI CHI È IN FRONTE AL CAMPO QUEST'EMERGENZA ALLA LUCE DELLA SUA ESPERIENZA SUL CAMPO (SUA CONOSCENZA DIRETTA È CAPILLARE DELLA REALTÀ LOCALE È DE VICINANZA AI PIÙ PRESENTI) È UN DOCUMENTO PER RIPORTARE L'ATTENZIONE SU QUESTO O A ESE È RENDERE POSSIBILE A CONCRETE È IMMEDIATE (63) È PRESENTE IN (AITI DAL DOVE È, SEMPRE LAVORATO PER IMPLEMENTARE PROGETTI DI SVILUPPO È DI EMERGENZA! CAUSA DELLA CRISI CHE IL O A ESE STA ATTRAVERSARE ULTIMI ANNI È ANDATA INDIRIZZANDO LA SUA AZIONE SEMPRE DI P VERSO INTERVENTI UMANITARI IN RISPOSTA AI BISOGNI EMERGENTI DI POPOLAZIONE MA SENZA MAI INTERROMPERE IL NESSO CON LO SVILUPPO

) PUNTI CRITICI DEL PROBLEMA È UNA FOTOGRAFIA SINTETICA DEL CONTESTO CON PUNTI CRITICI MA ANCHE RISORSE INDIVIDUALI ALCUNI AMBITI DOVE INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE PER ACCOMPAGNARE IL O A ESE FUORI DALLA CRISI IN CUI È PRECIPITATA LA SITUAZIONE

(AITI DAL POSTO SUO O A ESI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DELL'INDICE DI SVILUPPO UMANO DI 5. \$0 CON UNO SCORE DI SVILUPPO IL PIÙ BASSO DEL INTERO CONTINENTE AMERICANO È DI TUTTO L'EMISFERO SETTENTRIONALE L'INDICATORI DI SVILUPPO DEL O A ESI CONTINUANO A DECRESCERE MENTRE AUMENTA LA PERCENTUALE DI POPOLAZIONE IN CONDIZIONI DI GRAVE POVERTÀ, A CRISI INVESTITI ASPETTI DELLA VITA NEL O A ESE SOPRATTUTTO NELLA CAPITALE MA NEL RESTO DELL'ISOLA

, A SICUREZZA CRIMINALITÀ CRESCE È LE FORZE DELL'ORDINE NON SONO IN GRADO DI GARANTIRE LA SICUREZZA LE BANDE ARMATE CONTROLLANO ORMAI OLTRE LA METÀ DELLA CAPITALE) LOTASSO DI VIOLENZA È INSOSTENIBILE IL NUMERO DELLE VITTIME È IN COSTANTE AUMENTO REGISTRANO EPISODI DI MASSACRI CHE RESTANO IMPUNITI LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI SONO SISTEMATICHE LA POPOLAZIONE È OSTAGGIO DALLE BANDE ARMATE È DELLA VIOLENZA QUOTIDIANA È SISTEMATICA! L'CL

DATI CHE PERMETTONO DI VISUALIZZARE IL QUADRO DELLA SITUAZIONE
 MESE DI AGOSTO E SETTEMBRE O PERSONE HANNO
 ABBANDONATO LE LORO CASE A #ARREFOUR & EUILLE QUARTIERE DI
 -ARTISSANT E 30 LINO QUARTIERE DI "EL IR PER RIFUGIARSI IN P
 SITI SPONTANEI IN TUTTA LA CAPITALE SENZA ACCESSO AI SERVIZI
 CAUSA DELL'ALTO LIVELLO DI VIOLENZA LA COMUNITA' INTERNAZION
 RIDUCENDO LA PRESENZA E DI CONSEGUENZA AI SERVIZI ALLA POPOL
 NONOSTANTE I BISOGNI CRESCANO COSI' COME LE OPPORTUNITA' DI
 INTERVENIRE

, A POLI DALLA PROTESTA CONTRO LA CORRUZIONE DEL OGGI
 SITUAZIONE DI INGVERNABILITA' E ANDATA CRESCENDO E SI CREAT
 VUOTO DI POTERE AGGRAVATO DALLA SCADENZA DEL MANDATO DI
 E SENATORI OLTRE CHE DALL'IMPOSSIBILITA' DI INDIRE NUOVE ELEZI
 DOPO L'ASSASSINIO DEL PRESIDENTE O'OVENEL-OISE DEL LUGLIO

, 1/2 ECONOMIA E IN SICUREZZA ALIMENTARE COLPISCONO OGGI
 QUASI 1 MILIONI DI PERSONE POCO MENO DEL DELLA POPOLAZION
 TOTALE DI (AITI, A MANCANZA DI POLITICHE DI RILANCIO ECONOMIC
 INVESTIMENTI GENERA UN PROGRESSIVO INDEBOLIMENTO DI TUTTI I S
 PRODUTTIVI IN PARTICOLARE DELL'AGRICOLTURA E UN AUMENTO
 ESPONENZIALE DELLA DISOCCUPAZIONE NELL'AREA URBANA

, A SOCIETÀ CRESCENTE LA DI COLT. DELLE ORGANIZZAZIONI DELLA
 SOCIETÀ CIVILE A INTERAGIRE CON LA CLASSE DIRIGENTE E SONO RI
 SPAZI DI DEMOCRAZIA REALE

, 1/2 EDUCAZIONE IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO TORNARE A SCUOLA
 RIMANE FATTO IMPOSSIBILE PER UNA PARTE IMPORTANTE DEI BAM
 HAITIANI CON PUNTE DELL' DI NON SCOLARIZZAZIONE NEI QUARTI
 VULNERABILI DELLA CAPITALE

, A SALUTE ACCESSO AI SERVIZI DI BASE E SEMPRE PIU' INCERTO

AMBIAMENTO CLIMATICO (AITI PARTICOLARMENTE ESPOSTA AGLI
 E METTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E A EVENTI NATURALI CATASTRIC
 CHE GENERANO URGENZE DI LARGA SCALA ALLE QUALI MOLTO ARD
 RISPONDERE DATE LA FRAGILITA' DEL O A E SE E LA SITUAZIONE DI CRI
 POLITICA

, 1/2 AZIONE UMANITARIA DEL RISPONDI A CA
 INTERNAZIONALE ALLA CRISI GUIDATA DAGLI 3 STATI 5 NITI DALLE A
 DELLE AZIONI 5 NITE DALLA #OMMISSIONE EUROPEA DAL #ANADA
 DALLA "ANCA INTERAMERICANA DI SVILUPPO E DA ALTRI DONATORI
 BILATERALI O, O 3 CALE 5 P DELL' AZIONE UMANITARIA ADOTTATO DALLE
 ! GENZIE O/. 5 IN ! PRILE O NON HA ANCORA PRODOTTO UN E METTIVO
 INCREMENTO NELLA RISPOSTA AI BISOGNI DELLA POPOLAZIONE O) L O I /
 2 ISPOSTA 5 MANITARIA O ELABORATO DA O / # (! E O I PARTNERS

AGENZIE 0.5 0.1 INTERNAZIONALI E LOCALI RICHIEDE 0-0 PER
 COPRIRE I BISOGNI UMANITARI URGENTI DI 0-0 PERSONE IL
 MOMENTO IL LIVELLO DI FINANZIAMENTO DEL 01 ANNO ARRIVA A 0-0
 SOLAMENTE IL 0 DELLA TOTALITÀ DEI FONDI RICHIESTI QUESTA CIFRA
 INSUFFICIENTE PER COPRIRE I BISOGNI ATTUALI CONSIDERANDO CHE LA
 SITUAZIONE DI SICUREZZA È IN COSTANTE DEGRADAZIONE CAUSANDO
 L' AUMENTO DEI COSTI DELLE OPERAZIONI LOGISTICHE E NON

DOVE INTERVENIRE SUBITO

3 STABILITÀ È IN SPERA PER OGGI SI PUÒ FARE SOLO QUESTO CHE
 L'IMMINENTE MISSIONE DI SICUREZZA MULTINAZIONALE SIA CONDOTTA
 LE CAUTELE DERIVATE DALLE ESPERIENZE PRECEDENTI E NEL RISPETTO
 ASSOLUTO DEI DIRITTI UMANI E CHE RIESCA A FAVORIRE L' USCITA
 DALLA SITUAZIONE DI IMPASSE IN CUI VERSA PERMETTENDO A CHI IL
 SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE DI OPERARE IN SICUREZZA

% EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE LA MISSIONE DI SICUREZZA
 MULTINAZIONALE PER NEUTRALIZZARE L' ATTUALE SITUAZIONE DI VIOL
 RISCHIA DI RESTARE IN PACE NEL MEDIO E LUNGO PERIODO SE NON
 COSTRUISCONO PERCORSI CONCRETI E DURATURI DI EDUCAZIONE
 FORMAZIONE E ACCESSO AL LAVORO CHE ORMANO DA SUBITO ALLE
 GENERAZIONI DELLE ALTERNATIVE VALIDE ALL' ARRUOLAMENTO NELLE
 ARMATE 3000 NECESSARI PIÙ FONDI PER QUESTI PROGRAMMI CHE
 CONCENTRANO SU AZIONI INTEGRATE E MULTISETTORIALI A MEDIO E
 TERMINE

3 SICUREZZA ALIMENTARE QUELLA NUTRIZIONALE NELLE AREE
 URBANE E RURALI DOVE È NECESSARIO PROMUOVERE UN RILANCIO DE
 PRODUZIONE AGRICOLA E DISTRIBUZIONI DI BENI ALIMENTARI E DI
 DEVONO ESSERE COMBINATE A DISTRIBUZIONI DI STRUMENTI AGRICOLI
 INVESTIMENTI PER FORNIRE UNA RISPOSTA LOCALE E SOSTENIBILE A
 DIPOLTA DI MOBILIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE NELLE AREE ISOLATE
 ATTIVITÀ DI LAVORO OPPORTUNITÀ DI LAVORO CHE CONSENTONO
 UN MINIMO DI REDDITO DOVREBBERO ESSERE IMPLEMENTATE ANCHE
 NELLE AREE URBANE NON SOLO IN QUELLE RURALI

0 PROTEGGERE I DIRITTI UMANI DELLA PROTEZIONE DEI
 DIRITTI UMANI VA GARANTITA LA PROTEZIONE DI TUTTE LE VITTIME
 VIOLENZA E DI VIOLENZA DI GENERE È FACILITATA LA RISPOSTA CO
 ATTRAVERSO LA PROMOZIONE E IL RIFORMAZIONE DEI SERVIZI DI
 CARICO SU BASE COMUNITARIA

' LISSSETO POSITIVI DI (AITI

) NO (AITI PERMANGONO TUTTAVIA DUE RISORSE FONDAMENTALI SU CUI
 CONTINUARE A INVESTIRE

OPAÒSOCIET•ÒCIVILEÒHAITIANAÒÈÒILÒTESSUTOÒSOCIALEÒCOMUNITARIO
 VIVE ÒRAPPRESENTANOÒLAÒPARTEÒPOSITIVAÒDELÒ0AÈSE ÒMERITANOÒDI
 SOSTENUTEÒÈÒRAMORZATE ÒINQUADRATEÒÈÒMESSEÒINÒRELAZIONEÒTRA
 ApNCH™ÒLAÒLOROÒAZIONEÒPOSSAÒESSEREÒSEMPREÒPI"ÒEpCACE

OPEÒDNESTREÒDIÒOPPORTUNIT•ÒDIÒINTERVENTO ÒCONTINUANOÒAÒESSE
 SPAZIÒD AZIONE ÒPERÒINTERVENTIÒD IMPATTOÒINÒGRADOÒDIÒOTTENERE
 RISULTATIÒPOSITIVI Ò\$ONATORIÒÈÒOPERATORIÒDEVONOÒANALIZZAREÒGLI
 INTERVENTIÒDIÒSUCCESSO ÒRIPRODURLIÒÈÒINCREMENTARLI

&ATTORIÒDAÒTENERÒPRESENTIÒNEGLIÒINTERVENTI

,AÒCOMUNIT•ÒLOCALEÒPU;ÒOmRIREÒRISPOSTEÒCONCRETE ÒBASATEÒSULL
 SITUAZIONEÒCONCRETA ÒINÒALCUNIÒCASIÒANCHEÒAGGIRANDOÒILÒNODOÒ
 DELÒCAPITALE ÒPROMUOVEREÒLOÒSVILUPPOÒDELLAÒCOMUNIT•ÒLOCALEÒ
 MODOÒDIÒPENSAREÒCHEÒPRIVILEGIAÒLAÒRICOSTRUZIONEÒDELLAÒDDUCIA
 RECIPROCAÒÈÒDELÒTESSUTOÒSOCIALE ÒRIALLACCIANDOÒLEGAMIÒCHEÒSC
 TRANCIATI Ò)LÒVALOREÒAGGIUNTOÒDELL½APPROCCIOÒADATTIVO ÒCHEÒID
 CIO~ÒLEÒDNESTREÒDIÒOPPORTUNIT•ÒDIÒINTERVENTO ÒÈÒLEÒSFRUTTI ÒC
 INTERVENTIÒAGILI ÒINÒGRADOÒDIÒADATTARSIÒALÒCONTESTOÒÈÒALLAÒNL
 SITUAZIONE

)LÒLEGAMEÒTRAÒURGÈNZIAÒEÒNSÒVLAUTOÒD½APPROCCIO
 UMANITARIOÒNONÒPU;ÒESSEREÒABBANDONATO ÒDALL½ALTROÒ~ÒNECESSA
 RIPRENDEREÒGLIÒINVESTIMENTIÒSULLAÒPRODUTTIVIT• ÒPROPORREÒUN
 MODELLOÒCHEÒIMPLIÒUNÒIMPEGNOÒPROATTIVOÒDEIÒBENEFCIARIÒNEL
 LUNGOÒPERIODOÒ P E ÒLEÒATTIVIT•ÒCHEÒ!63)ÒREALIZZAÒDELÒNORDÒOVE
 0AÈSEÒCONÒLEÒFAMIGLIEÒLEÒPI"ÒVULNERABILIÒATTRAVERSOÒILÒSUPPORTO
 CONGIUNTOÒDELLEÒ\$IREZIONIÒGENERALIÒDELLAÒ#OMMISSIONEÒ%UROPEA
 %#(/ÒÈÒ).40!

ÒONÒREINDIRIZZARE ÒMAÒAUMENTAREÒIÒFONDIÒDEIÒDONATORI
 ISTITUZIONALIÒPERÒSETTORIÒSOTTOÒDNANZIATIÒCOMEÒL½ISTRUZIONE ÒL
 DEIÒDIRITTIÒUMANI ÒLAÒSICUREZZAÒALIMENTARE

OAVORIREÒSEMPREÒPERCORSIÒCONSULTIVIÒFRAÒDONATORIÒÈÒTUTTIÒC
 ATTORIÒINVESTITIÒNELLEÒINIZIATIVE ÒINÒPRIMISÒLEÒ/3#ÒLOCALIÒÈÒLEÒ
 \$IÒCONSEGUENZAÒINCORAGGIAREÒCOSTANTIÒATTIVIT•ÒDIÒMONITORAGGIO
 RISPETTOÒDEIÒPRINCIPIÒDELLAÒTRASPARENZAÒÈÒDELL½EpCACIAÒPERÒT
 INIZIATIVEÒ P E ÒNUOVEÒSTRATEGIEÒCOMEÒILÒ'LOBALÒ'ATEWAYÒDELL½5N
 %UROPEA



) :BBXU:VD:bM ^E` bE

Xbb: :TT: U:JM:œ MT 'D
KXhE`VX• •+:KTM: M JXVI
hMbbMUE E VXV bcbET: E

:VVX bcbM `:KMXVE §
ETXVM E M ``XbXBXTTM
*XVk

•MVBLEab:• cV: A:UAM
aBXU^:`a: : LE`aXV F ab
:DXbb:b: D: cV TE:DE` ^X
`caaX

'M:bb:JX`UE XVTMVEœ hI
aB:UAMX DM D:bM› Xa:
U:mXVœ M`AVA © BX

Ç)M^`XDcmMXVE `MaE`h:b: